



Decreto Dirigenziale n. 459 del 13/12/2010

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DEL VALLONE CORBARA, IN AGRO DEL
COMUNE DI CORBARA. RICHIEDENTE COMUNE DI CORBARA. PRAT. 1011/D.S.

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

Premesso che

- con nota n. 3858 del 03.08.2010 l'Amministrazione Comunale ha trasmesso il progetto definitivo di sistemazione del torrente Corbara per il parere di competenza;
- dall'esame degli elaborati trasmessi si rileva che le opere a farsi, in due lotti funzionali, prevedono il ripristino della sezione idrica mediante la rimozione del materiale di diversa natura presente in alveo, la risagomatura del fondo alveo con il ripristino dei salti ed il consolidamento delle murature spondali e delle soglie in pietra esistenti. Viene prevista inoltre la risagoma delle sponde con opere longitudinali in gabbioni rinverditati con sovrastante grata viva. Infine, col secondo lotto, viene prevista la demolizione del tratto tombato in corrispondenza di piazza IV Novembre con la realizzazione di una paratia in pali in cls rivestita in pietra naturale;
- con successiva nota n. 4887 del 02.11.2010 il Comune ha trasmesso nuovi elaborati comprensivi di uno studio idrologico con verifica idraulica del corso d'acqua.

Considerato

che, l'Autorità di Bacino del Sarno ha espresso il proprio parere favorevole giusta nota n.1526 del 14.07.2006;

che con i lavori in progetto non si andranno ad occupare aree appartenenti al Demanio;

che sull'intervento in oggetto questo Settore aveva già rilasciato parere favorevole con nota n. 978945 del 10.10.2004;

che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

che relativamente all'attraversamento esistente, realizzato abusivamente in via Alveo Corbara o Monacelle, l'Amministrazione Comunale, come già sollecitato, attiverà le procedure di cui all'art. 54, comma 2 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000;

che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000, per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n°523 del 25.7.1904;

Visto il R.D. n°368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n°319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n°616 del 24.7.1977;

Visto l'art.19 della L.R. n°29 del 14.05.1975;

Vista la L.R. n°47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n°183/98;

Vista la circolare n°5 del 12.06.2000 dell'Assessor e Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n°3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G.R. n°5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L.R. n°7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G.R. n°2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n°31/2006;

Vista la Delibera di G. R. n. 211 del 01/02/2008;

Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008,

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Guglielmo Laudati e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,

▪ di rilasciare al Comune di Corbara l'autorizzazione per eseguire lavori di sistemazione idraulico del torrente Corbara nel Comune di Corbara, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'autorizzazione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il richiedente è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi ed al deposito delle opere in c.a. Ai sensi della L.R. 9/83;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici di progetto che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il Comune di Corbara dovrà comunicare a questo Settore, con congruo anticipo, la data di inizio dei lavori e la loro ultimazione. Al termine delle opere dovrà essere inviato a questo Ufficio il Certificato di Regolare Esecuzione e di Collaudo;
- l'Ente è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- durante la fase esecutiva dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso;
- le opere di difesa longitudinali, posizionate al limite delle acque demaniali, nella fase esecutiva dell'intervento dovranno essere verificate sulla scorta di indagini puntuali in sito atte a verificarne il dimensionamento sulla scorta delle spinte indotte dalla corrente fluida adottando tutti gli accorgimenti necessari ad evitare il sifonamento e l'aggiramento delle stesse. Andrà verificato inoltre che l'intervento non produca differenza di quota tra le due sponde;
- il materiale litoide e sabbioso proveniente dalle opere di movimentazione potrà essere utilizzato per la realizzazione delle opere d'arte. In tal caso esso dovrà essere accuratamente quantificato e le relative economie dovranno essere contabilizzate ed eventualmente utilizzate per ulteriori lavori. Il materiale litoide e sabbioso eventualmente in esubero dovrà essere esattamente quantificato e accantonato a rinforzo degli argini, se ciò non fosse possibile, dovrà essere stoccato in luogo idoneo, viene fatto assoluto divieto della commercializzazione ovvero qualsiasi diversa utilizzazione dello stesso. Di tutto ciò dovrà relazionare la Direzione con verbali in corso d'opera e a lavori ultimati;
- il Comune sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- il richiedente è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- l'autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del Comune di Corbara, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- il richiedente dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- l'Ente autorizzato resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti l'Ente rimane unico responsabile;
- l'autorizzazione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il Comune manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente autorizzazione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- il decreto di autorizzazione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- eventuali spese legate al presente atto sono a carico del Comune di Corbara;
- di inviare il presente provvedimento:

- All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
- Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno
- Al Comune di Corbara.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei tempi e nei modi fissati dalla legge.

ing. Vincenzo Di Muoio